APRILE 2016

Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

ANNO XLVIV - N. 4

artigianfidi VICENZA

ARTIGIANFIDI PUGLIA S.C.R.L.

Confartigianato Bari

Sostegno e contributo alle piccole e medie imprese con garanzia fino all'80%

Unione Europea

Regione Puglia

P.O. PUGLIA FESR 2007/2013 - AZIONE 6.1.6. - FONDO DI GARANZIA -3ª TRANCHE

Investiamo nel vostro FUTURO!

BENEFICIARI – IMPRESE PUGLIESI NEI SETTORI:
Artigianato, Piccola Industria, Commercio, Turismo e Servizi.

FINALITÀ: investimenti in attivi immateriali e materiali, scorte, smobilizzo crediti, capitalizzazione aziendale, anticipo fatture e contratti, anticipo su fatture export.

PER INFORMAZIONI | ARTIGIANFIDI PUGLIA S.C.R.L. | Via De Nicolò, 24-30 Bari | Tel. 080.5540610 080.5540460 | E-mail artigianfidi@confartigianatobari.it

È un'iniziativa di ArtigianFidi Vicenza - Via Enrico Fermi, 197 - 36100 Vicenza - www.artigianfidivicenza.it

Sommario

4 I conti della sanità dividono l'Italia, nelle regioni "in rosso" 1,8 miliardi di tasse in più su cittadini e imprese.

5 Servono sostegni alle imprese, a passo lento la crescita
di F. Bastiani

6 Eletta la nuova Giunta della Confartigianato U.P.S.A. Bari

L'on. Laforgia ricordato nel quinto anniversario della scomparsa
di F. Bastiani

7 Crisi d'Impresa e processi di Internazionalizzazione
di A. Solidoro

Convenzione con il Sindacato della Polizia di Stato
di R. De Toma

9 730 precompilato 2016
di R. De Toma

10 La festa di San Giuseppe celebrata dal Centro Comunale di Bari
di G. Mele

11 Leroy Merlin incontra i professionisti del sistema casa
di A. Pacifico

13 Scadenziario

Accordo tra Confartigianato Bari e Traetta Filippo Ecologia S.r.l.

14 Autotrasporto: Confartigianato trasporti reclama uno snellimento della burocrazia gravante sulle imprese
di A. Pacifico

Meccatronici: Costituzione ed insediamento nuovo direttivo categoria
di G. Cellamare

15 L'attività dei centri comunali

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno XLVIV n. 4 APRILE 2016

Direttore Responsabile
Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:
Franco Bastiani, Antonio Solidoro, Rossella De Toma, Giuseppe Mele, Angela Pacifico, Giuseppe Cellamare

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Impaginazione grafica e stampa
GrafiSystem s.n.c.
Via dei Gladioli 6, A/3
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it

Le copertine di Puglia Artigiana

I conti della sanità dividono l'Italia, nelle regioni "in rosso" 1,8 miliardi di tasse in più su cittadini e imprese.

L'Italia è profondamente divisa sul fronte dei costi e dell'efficienza dei servizi sanitari. Lo conferma una **rilevazione di Confartigianato** secondo la quale la malasanità pesa soprattutto sulle tasche degli imprenditori costretti a finanziare con tasse sempre più alte la cattiva gestione dei conti regionali.

Tra il 2006 e il 2014 il Sistema Sanitario Nazionale ha totalizzato perdite per **35 miliardi,** con una media di **3,9 miliardi l'anno.**

I più penalizzati sono cittadini e imprenditori di **8 Regioni con Piani di rientro del deficit sanitario (Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria, Sicilia, Piemonte, Puglia)** che, per risanare le gestioni 'in rosso', subiscono un **maggior prelievo fiscale di 1,8 miliardi**, pari a **61 euro in più per abitante,** rispetto alle Regioni con i conti sanitari in ordine.

Il conto più salato lo pagano le **micro imprese** delle 6 Regioni sotto Piano di rientro del deficit a pieno regime che, tra **Irap e addizionale regionale Irpef** (i due tributi locali che finanziano il servizio sanitario), devono sborsare in media **6.889 euro l'anno,** vale a dire il **20,9% in più** rispetto ai 5.700 euro di tasse versate dai piccoli imprenditori nelle Regioni più virtuose, vale a dire le Regioni non autonome che non sono sotto Piano di rientro.

La batosta maggiore la ricevono le microimprese della **Campania** che, tra Irap e addizionale regionale Irpef, versano in media 7.224 euro l'anno. A breve distanza seguono i piccoli imprenditori della **Calabria** con 7.145 euro, del **Molise** (7.047 euro), del **Lazio** (6.798 euro), dell'**Abruzzo** (6.637 euro), della **Sicilia** (6.515 euro), delle **Marche** (6.027 euro), del **Piemonte** (6.009 euro).

"Gli imprenditori pagano 3 volte il conto della malasanità". Il Presidente di Confartigianato **Giorgio Merletti** punta il dito contro la cattiva gestione dei servizi sanitari che finisce per scaricarsi sulle spalle delle imprese con aumenti continui di dei tributi per finanziare il SSN, vale a dire l'Irap e l'addizionale regionale Irpef. "In molte regioni italiane - sostiene Merletti - la malasanità pubblica colpisce 3 volte gli imprenditori: da contribuenti devono pagare maggiori tasse per risanare i bilanci in rosso della sanità, da pazienti subiscono le inefficienze dei servizi e devono sborsare altri soldi per ricorrere alle prestazioni di altre regioni o per ottenere cure dignitose dal privato".

Come se non bastasse, anche i ticket pagati dai cittadini, che ammontano complessivamente a **3 miliardi** e sono **aumentati del 33%** tra il 2010 e il 2014, sono **più alti nelle 8 Regioni 'in rosso':** Confartigianato ha calcolato che pesano per il 10,1% sulla spesa sanitaria delle famiglie, rispetto alla quota dell'8,9% rilevata nelle Regioni con i conti della sanità sotto controllo.

Ma quel che è peggio, è che proprio dove la sanità costa di più si registra la **qualità peggiore dei servizi:** nelle 8 regioni con piano di rientro del deficit la quota di **utenti insoddisfatti** è pari, in media, al **19,7%,** ben superiore rispetto alla quota media nazionale del 15,8% e al 12,4% registrato nelle Regioni con i conti sanitari in ordine. Al primo posto nella classifica delle regioni con il peggiore giudizio sulla qualità dei servizi sanitari vi è la **Puglia** (24,8% degli utenti insoddisfatti), seguita da **Campania** (24,4%), **Sicilia** (23,2%), **Lazio** (18,6%), **Sardegna e Marche** a pari merito (17,9%), **Basilicata** (17,5%).

Centro Studi Confartigianato

Aliquote effettive e prelievo fiscale regionale (Addizionale regionale Irpef ed Irap) per impresa tipo* per regione
Addizionale regionale e Irap al 2013. Aliquote %, euro, gap e ranghi. In grigio le regioni con valori>media nazionale

Regione	Add. regionale Irpef (d)	Rank	Irap (e)	Rank	TOT. TRIB. LOCALI REG. (d+e)	Rank	Gap % con Italia	TOT. TRIB. LOCALI REGIONALI per addetto (d+e)/5
Abruzzo	2.443	4	4.194	4	**6.637**	5	11,2	1.327
Basilicata	1.737	15	3.443	17	**5.180**	17	-13,2	1.036
Calabria	2.853	1	4.292	3	**7.145**	2	19,8	1.429
Campania	2.853	1	4.391	1	**7.244**	1	21,4	1.449
Emilia-Romagna	2.316	8	3.622	12	**5.938**	10	-0,5	1.188
Friuli-V.G.	1.652	20	3.738	10	**5.390**	15	-9,7	1.078
Lazio	2.443	4	4.355	2	**6.798**	4	13,9	1.360
Liguria	2.090	9	3.595	14	**5.685**	13	-4,7	1.137
Lombardia	2.034	11	3.684	11	**5.718**	12	-4,2	1.144
Marche	1.949	14	4.078	7	**6.027**	7	1,0	1.205
Molise	2.853	1	4.194	4	**7.047**	3	18,1	1.409
Piemonte	2.387	7	3.622	12	**6.009**	8	0,7	1.202
P.A. Bolzano	1.299	21	2.736	20	**4.035**	21	-32,4	807
P.A. Trento	1.737	15	2.692	21	**4.429**	20	-25,8	886
Puglia	1.991	12	4.006	8	**5.997**	9	0,5	1.199
Sardegna**	1.737	15	3.264	18	**5.001**	18	-16,2	1.000
Sicilia	2.429	6	4.086	6	**6.515**	6	9,2	1.303
Toscana	2.076	10	3.782	9	**5.858**	11	-1,8	1.172
Umbria	1.977	13	3.541	16	**5.518**	14	-7,5	1.104
Valle d'Aosta	1.737	15	3.246	19	**4.983**	19	-16,5	997
Veneto	1.737	15	3.550	15	**5.287**	16	-11,4	1.057
Nord-ovest	2.132	4	3.666	4	**5.798**	4	-2,8	1.160
Nord-Est	1.935	5	3.505	5	**5.440**	5	-8,8	1.088
Centro	2.231	2	4.158	2	**6.389**	2	7,1	1.278
Sud	2.500	1	4.194	1	**6.694**	1	12,2	1.339
Isole	2.231	2	3.818	3	**6.049**	3	1,4	1.210
ITALIA	2.175		3.791		**5.966**		-	1.193
Centro-Nord	2.104	2	3.747	2	**5.851**	2	-1,9	1.170
Mezzogiorno	2.415	1	4.078	1	**6.493**	1	8,8	1.299
Gap 1°-ultima	*1.554*		*1.699*		*3.209*		*53,8*	*642*
PIANO DI RIENTRO DAL DEFICIT SANITARIO ATTIVO								
No	2.034	3	3.666	3	**5.700**	3	-4,5	1.140
Piano rientro a pieno regime	2.570	1	4.319	1	**6.889**	1	15,5	1.378
Piano leggero	2.245	2	3.711	2	**5.956**	2	-0,2	1.191
Regioni autonome	1.638	4	3.219	4	**4.857**	4	-18,6	971
Gap No-P. a pieno reg.	*536*		*653*		*1.189*			*238*
Gap % No-P. a pieno reg.	*26,4*		*17,8*		*20,9*			

** Imponibile Addizionale Irpef: 2 lavoratori indip. con reddito medio d'impresa o di lavoro autonomo relativo a persone fisiche con ricavi/compensi dichiarati<30.000 euro, congrui naturali o per adeguam. desunto dagli studi di settore in vigore nel periodo d'imposta 2013 e 3 lavoratori dip. con reddito medio da lavoro dip. da dichiarazioni dei redditi per anno di imposta 2013. Imponibile Irap: utile di impresa reddito prima considerato per 2 lav. indip. più 10.000 euro/anno di costo del credito. All'imponibile sono applicate aliquote effettive date dal rapporto % tra addizionale regionale dovuta dalle persone fisiche sul loro reddito imponibile (dati al 2 aprile 2015 da dichiarazioni 2014) e rapporto % tra imposta netta pagata dai contribuenti (escluse P.A. che svolgono attività istituzionale) e loro base imponibile (dati al 18 gennaio 2016 da dichiarazioni 2014)*

*** La sospensione dei pagamenti decisa dopo l'alluvione in Sardegna di novembre 2013 ha causato una anomalia nel gettito Irap per cui vengono considerati i dati del tributo relativi all'anno di imposta 2012 per la regione e per tutti gli aggregati in cui essa figura (Isole, Mezzogiorno, Regioni autonome e Italia)*

Edilizia indispensabile per il rilancio dell'economia

Servono sostegni alle imprese, a passo lento la crescita

Meno imprese artigiane nella mappa delle Camere di Commercio: nel 2015, ne sono sparite complessivamente 21.780, ben 1.141 in Puglia con un saldo negativo fra le nuove iscritte e quelle cessate; nella sola provincia di Bari, sotto di 420 unità.

Un quadro preoccupante soprattutto se si considera che la falcidia, iniziata nel 2009, evidentemente non accenna a fermarsi e, ad oggi, l'artigianato ha perso circa 116 mila imprese di cui oltre 65 mila nell'edilizia, cioè nel ramo-guida dal quale si può misurare lo stato di salute di una economia.

L'aumento del 17% delle tasse locali: addizionali regionali e comunali, Irpef, Imu, Tasi, Tari, pari ad un totale di 7 miliardi di euro, versate dai cittadini fra il 2013 e il 2015, si è ripercosso senz'altro sulla crisi e il generale disinteresse per acquisto di immobili ha provocato, di conseguenza, la paralisi delle attività nel campo delle costruzioni.

In sintesi, il carico delle tasse e delle imposte suddette è cresciuto in modo esponenziale passando dai 42 miliardi del 2013, ai 47 miliardi del 2014 e poi ai 49 miliardi dell'anno scorso.

Le altre non meglio identificate agevolazioni fiscali e le misure per la crescita, sbandierate ai quattro venti come abbondante manna piovuta provvidenzialmente dal cielo, stanno producendo modestissimi risultati, del tutto insufficienti a bloccare la mortalità di operatori di un settore - appunto il nostro - indispensabile anche alle mega industrie; insomma, siamo in presenza di una pericolosa stenosi di canali delicati attraverso i quali fluisce ossigeno a tutte le realtà produttive del Paese.

E, con le difficoltà di sopravvivenza di taluni profili professionali, specialmente nell'artigianato artistico e tradizionale, è a serio rischio un immenso patrimonio di conoscenze tecniche, di modalità di approccio alla materia, di usi antichi che hanno fatto dell'Italia patria di maestri di antico lignaggio e scrigno di manufatti di prim'ordine.

L'allarme è stato gettato da tutte le sigle sindacali interessate oltre che dalle stesse Camere di Commercio sulle quali, per altro, pesano restrizioni predisposte dal Governo in una *spending review* che sarebbe più giusto orientare altrove.

Questo per non dimenticare che le Camere di Commercio hanno sempre riversato sul territorio buona parte delle entrate, sostenendo le imprese negli sforzi per l'ammodernamento, la ricerca, la dotazione di tecnologie avanzate, la sicurezza, l'internazionalizzazione… insomma, di tutto e di più per la loro evoluzione positiva e per la loro migliore collocazione nel mercato globale.

Quale rimedio ad un problema così grave? Come fronteggiare il progressivo impoverimento di un serbatoio di energie tanto utile al Paese per la stabilità del suo benessere, per la sua immagine, per la sua storia ultra millenaria di lavoro e di presenza sullo scenario internazionale?

Non ci si deve allarmare più di tanto sulla questione, ma non si possono neanche omologare provvedimenti del pubblico potere che ai più appaiono ormai come pannicelli caldi: stiamo adoperando gli analgesici quando, invece, urgono i bisturi!

Dal sistema bancario i segnali di una maggiore apertura sono tuttora flebili nonostante i volenterosi interventi della BCE che ha recentemente azzerato i tassi spingendo ai prestiti, in modo particolare ai prestiti alle imprese, sempre in affanno e comunque pronte a riaccendere i motori per la ripartenza.

Ma lo stesso Draghi ha più volte chiarito che la Banca centrale europea svolge un ruolo sussidiario nei Paesi dell'Unione le cui vicende economiche restano indissolubilmente legate ai governi, alle loro opzioni in materia finanziaria e di gestione dei bilanci.

Sono le autorità governative, allora, a doversi rimboccare le maniche per assicurare sistemi e modalità di rilancio dell'economia dando fiato ai comparti trainanti: agricoltura, artigianato, industria, commercio turismo.

Si torna, quindi, alle imprese, a quelle che producono e producono bene, a quelle scampate alla falcidia, che hanno necessità di essere incoraggiate ad osare negli investimenti accedendo magari più facilmente al credito agevolato o avvalendosi di più consistenti sollievi di natura impositiva.

Potrebbe chiamarsi *"Investiment compact 2"* la nuova ipotesi di detassazione degli utili reimpiegati in progetti aziendali che si sta approntando e che dovrebbe fare *pendant* con gli sgravi a favore degli investitori *retail* e istituzionali se e quando vorranno riservare i risparmi alle pmi.

Non basta però; serve altro per dissuadere quanti vogliono chiudere, quanti vogliono gettare la spugna, quanti non ce la fanno.

Sono molti; molti imprenditori, di ogni tipo e di ogni dimensione, ai quali Confartigianato sta dando fiducia, delineando e preannunciando un cambiamento risolutivo… nella speranza che venga presto !

F.Bastiani

L'edilizia: indispensabile al rilancio dell'economia.

Confartigianato Bari, eletta la nuova Giunta

Francesco Sgherza confermato Presidente

Il Consiglio Provinciale della Confartigianato U.P.S.A. Bari, riunitosi il 21 marzo 2016, ha eletto la nuova Giunta per il quadriennio 2016-2020. La Giunta è così composta: **Francesco Sgherza** (Presidente), **Marici Levi** (Vice Presidente), **Campanella Marco**, **Corvasce Vincenzo**, **Facchini Michele, Popolizio Giuseppe** e **Sansonetti Antonio** (Consiglieri).

Francesco Sgherza, imprenditore edile di origine molfettese, è al suo secondo mandato, dopo essere subentrato nel 2011 all'on. Antonio Laforgia, che aveva ricoperto la carica di Presidente sin dalla costituzione.

Secondo mandato anche per la vice presidente Marici Levi, imprenditrice barese a capo di un'azienda che si occupa di stampa digitale e riproduzione disegni.

Da sinistra.: Popolizio, Facchini, Levi, il presidente Sgherza, Corvasce, Sansonetti e Campanella

"Il nostro impegno per il prossimo quadriennio– ha detto il Presidente Sgherza – *sarà quello di creare un raccordo costante fra chi programma lo sviluppo ed il mondo delle imprese, le loro priorità, i loro bisogni. In un momento così difficile per l'economia il nuovo Direttivo vuole proporsi in maniera decisiva, attraverso soluzioni nuove e alternative a favore delle micro e piccole imprese. Una delle azioni sostanziali riguarda la centralità e l'importanza del credito agevolato e dei consorzi fidi, in quanto strumenti fondamentali per dare una boccata di ossigeno alle imprese artigiane, oggi più che mai in difficoltà".*

Nel corso della riunione il Presidente Sgherza ha esortato i nuovi consiglieri a contribuire in maniera attiva al buon funzionamento dell'associazione, la terza in Italia nel panorama di Confartigianato per numero degli iscritti, che svolge un ruolo importante a sostegno del comparto in tutta la provincia di Bari. La Confartigianato di Bari, presente sul territorio con un presidio in ogni Comune della provincia barese, annovera, infatti, circa 12.000 imprese socie, tra artigiani, commercianti e PMI. Di emanazione Confartigianato sono diverse cooperative di garanzia e consorzi fidi, oltre al Conart Bari, consorzio per lo sviluppo dell'artigianato pugliese.

L'on. Laforgia ricordato nel quinto anniversario della scomparsa

Cinque anni dalla scomparsa dell'on. Laforgia. Lo si è ricordato con semplicità ma con intima commozione nel corso di una celebrazione eucaristica nella sede del centro provinciale di Confartigianato, alla presenza dei famigliari, dei dirigenti e del personale sia dell'associazione che della BCC, entrambe da lui fondate.

Una vita trascorsa guardando agli altri, alle esigenze di cittadini, di famiglie, di giovani, nello spirito di quella carità cristiana che caratterizzò il suo impegno politico quale deputato al parlamento e la sua azione sindacale quale tenace assertore dei diritti e dei legittimi interessi degli imprenditori e dei loro dipendenti.

Impegnato su più fronti, Laforgia seppe segnare un'epoca e - come osservato da **padre Mariano Bubbico** - seppe essere esempio di galantomismo civile per quanti ebbero modo di conoscerlo e di saggiarne le capacità organizzative.

"Dell'on. Laforgia ebbi modo di apprezzare subito le grandi intuizioni e la competenza anche in un campo che in precedenza non aveva mai praticato", ha ricordato l'avv. **Augusto Dell'Erba,** presidente della BCC di Castellana Grotte e presidente della Federazione delle BCC di Puglia e Basilicata.

"La Banca di Credito Cooperativo di Bari - ha detto Dell'Erba - *fu il superamento del suo rammarico, serbato per molto tempo, a causa dell'infelice conclusione dell'attività della Cassa rurale e artigiana, sorta negli anni '40 con l' esclusivo scopo di sostenere la piccola imprenditoria locale"*

"Laforgia immaginava e auspicava una banca che non fosse di affari bensì versata nel credito alle persone, per le loro occorrenze di lavoro e di gestione dei problemi domestici".

"In lui - ha detto ancora - *si riscontravano subito la totale propensione ad ogni forma relazionale con la gente, con le generazioni emergenti e con gli imprenditori nei quali intravedeva le risorse umane per il progresso della comunità nazionale".*

"Sarebbe stata molto utile - ha concluso Dell'Erba - *la sua riconosciuta abilità di tessitore e di mediatore ora che le BCC attraversano una fase dialettica che può portare a cambiamenti epocali della loro missione sul territorio".*

Poche ma sentite parole da parte del Cav. del Lavoro **Giuseppe Lobuono,** rievocatrici degli sforzi di Laforgia perché Bari avesse la sua BCC, un istituto di credito fondato sui principi della cooperazione e sull'apporto dei soci.

F.B.

Antonio Laforgia, fondatore della Confartigianato, scomparso nel 2011

Convegno alla Camera di Commercio di Brindisi

Crisi d'Impresa e processi di Internazionalizzazione

Per la Confartigianato occorre fare sistema per puntare ai mercati esteri

"Crisi d'impresa e processi di internazionalizzazione". E' il tema del convegno svoltosi il 10 marzo presso la Camera di Commercio di Brindisi allo scopo di sensibilizzare le micro-imprese a fare sistema e a puntare nuovamente sui mercati esteri.

All'incontro erano presenti il Presidente dell'Ente Camerale di Brindisi **Alfredo Malcarne,** il Presidente di Confartigianato Urap Puglia **Francesco Sgherza,** il Presidente di Confartigianato Brindisi **Antonio Ignone** e il direttore della Confartigianato di Bari **Mario Laforgia.**

Molti gli interventi di importanti relatori che hanno parlato dei rapporti di lavoro e delle procedure da affrontare in situazioni di crisi d'impresa, soffermandosi anche sugli aspetti fiscali dell'internazionalizzazine, sugli scenari a disposizione delle imprese italiane, sull'analisi gestionale dei rischi e sulle opportunità legate ai finanziamenti.

Proprio su questo ultimo argomento si è concentrata l'attenzione maggiore, visto anche il particolare momento vissuto dalle micro-imprese, le quali di recente non possono più contare, come avveniva un tempo, sul prezioso supporto delle Camere di Commercio, ormai quasi del tutto svuotate dal *"dannoso"* processo di riordino che le vede coinvolte. In tale contesto, si inseriscono le associazioni di categoria ed in primis proprio la Confartigianato, il cui ruolo nell'opera di intermediazione con il mercato estero può essere di fondamentale rilievo, laddove il Made in Italy conserva intatta la sua forza attrattiva. Da sempre infatti, la Confartigianato è sensibile a queste tematiche e svolge il compito anche di aggregare e coordinare il sistema delle PMI.

A.Solidoro

Da sin.: Antonio Ignone, Alfredo Malcarne e Francesco Sgherza

Convenzione con il Sindacato della Polizia di Stato

Tariffe agevolate per la redazione del mod. 730

Nei giorni scorsi il CAAF CONFARTIGIANATO PENSIONATI E DIPENDENTI SRL ha stipulato una convenzione con il S.I.A.P. (Sindacato Italiano Aderenti Polizia) per l'erogazione agli iscritti di una serie di servizi a condizioni economiche di favore . Il S.I.A.P. è la seconda organizzazione confederale del Comparto Sicurezza e Difesa, tra le più antiche e rappresentative della Polizia di Stato, con oltre 14.000 iscritti di tutti i ruoli e qualifiche. Si evidenzia che tale convenzione risulta particolarmente interessante in relazione al servizio di assistenza (redazione e trasmissione) relativo al modello 730/2016, di prossima scadenza, poiché prevede delle tariffe estremamente interessanti.

R.D.

FONDAZIONE
ANTONIO LAFORGIA
ONLUS

Codice fiscale: 93446150729

Con la prossima dichiarazione dei redditi sarà possibile destinare il contributo del "cinque per mille" alla *Fondazione Antonio Laforgia onlus*, sostenendone i programmi a favore dei giovani in difficoltà materiali e morali.

La *Fondazione* si propone infatti di istituire premi e borse di studio per quanti vorranno avviare nuove attività imprenditoriali; previste inoltre iniziative in grado di agevolare una serena crescita professionale ed affettiva delle nuove generazioni, nonché eventi mirati alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale della nostra terra.

730 Agenzia Entrate

MODELLO 730-1 redditi 2015

Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2016 al sostituto d'imposta, al C.A.F. o al professionista abilitato, utilizzando l'apposita busta chiusa contrassegnata sui lembi di chiusura.

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE (obbligatorio)

DATI ANAGRAFICI: COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) | NOME | SESSO (M o F)

DATA DI NASCITA (GIORNO, MESE, ANNO) | COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA | PROVINCIA (sigla)

LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E QUATTRO LE SCELTE.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA Mario Bianchi

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 9 3 4 4 6 1 5 0 7 2 9

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

730 precompilato 2016

Dal prossimo 15 aprile sarà possibile l'accesso al 730 precompilato messo a punto dall'Agenzia delle Entrate. I contribuenti potranno accedere direttamente (tramite i servizi on line dell'Agenzia o tramite il pin dell'Inps) o potranno rivolgersi al CAF o ad un professionista abilitato o al datore di lavoro che svolge assistenza fiscale.

Chi potrà ottenere il 730 precompilato

La dichiarazione precompilata sarà disponibile per tutti i lavoratori dipendenti e pensionati e quest'anno potrà essere effettuata in forma congiunta anche se elaborata in proprio. Ha diritto ad ottenere il 730 precompilato anche chi nel 2016 non ha più un datore di lavoro che possa effettuare i conguagli mentre sono esclusi i titolari di partita Iva, anche per un solo giorno e senza fatture emesse, con l'unica eccezione dei produttori agricoli in regime di esonero.

Le principali novità di quest'anno

• l'introduzione del nuovo quadro K per la comunicazione, da parte dell'amministratore, dei dati catastali identificativi del condominio nonché dei dati degli acquisti effettuati dal condominio e dei relativi fornitori;

• l'ulteriore rivalutazione da applicare ai terreni nella misura del 30% (10% per coltivatori diretti e IAP);

• le nuove e diverse detrazioni fruibili per le spese di istruzione;

• la possibilità di detrarre le spese funebri, per un importo massimo di euro 1.550,00, indipendentemente dal vincolo di parentela;

• i due nuovi interventi per i quali è possibile fruire della detrazione del 65% (schermature solari e impianti di climatizzazione invernale a biomasse);

• la nuova Sezione VIII del quadro G per fruire del credito d'imposta relativo alle spese sostenute nell'ambito di procedimenti di negoziazione assistita / arbitrati;

• la nuova possibilità di devolvere il 2‰ dell'IRPEF a favore di un'associazione culturale.

I dati presenti nel 730 precompilato

• i dati contenuti nella Certificazione Unica, inviata all'Agenzia delle Entrate dai sostituti d'imposta

• i dati comunicati all'Agenzia delle Entrate, tra cui quelli relativi alle spese sanitarie (esclusi i farmaci da banco), agli interessi passivi sui mutui, ai premi assicurativi, ai contributi previdenziali, ai contributi versati per i lavoratori domestici, ai bonifici effettuati nell'anno 2015 per interventi di recupero del patrimonio edilizio, per l'arredo degli immobili ristrutturati e per interventi finalizzati al risparmio energetico;

• alcuni dati contenuti nella dichiarazione dei redditi dell'anno precedente (ad esempio i dati dei terreni e dei fabbricati.

Le regole per l'accesso

L' accesso alla dichiarazione da parte del contribuente "titolare" del 730 potrà avvenire, utilizzando le credenziali d'accesso ottenute con la registrazione ai servizi di Fisconline o con il pin che consente l'accesso all'area personale sul sito dell'Inps. Se si decide di **rivolgersi ad un Caf** o agli altri soggetti abilitati sarà necessario rilasciare un'apposita delega, accompagnata da una fotocopia del documento d'identità, per evitare qualunque possibilità di abuso o di violazione della privacy. I soggetti ai quali è stata conferita la delega potranno fare richiesta di accesso tramite file o tramite web, inviando il codice fiscale del contribuente assistito, alcuni dati relativi alla delega ricevuta e alcune informazioni recuperate dalla dichiarazione relativa all'anno d'imposta precedente. Per eventuali richieste di assistenza non programmate, inoltre, i Caf e i professionisti abilitati che hanno ricevuto delega, potranno avvalersi dell'accesso via web, richiedendo il download della singola dichiarazione. In questo caso, l'Agenzia invierà il 730 precompilato in tempo reale.

Per chi decide di far da sé

Chi decide, di approfittare della possibilità di utilizzare il 730 precompilato potrà effettuare le seguenti operazioni dalla sua area web sul sito dell'Agenzia o su quello dell'Inps:

- visualizzazione e stampa della dichiarazione;
- accettazione ovvero modifica, anche con integrazione, dei dati contenuti nella dichiarazione, e invio;
- versamento delle somme eventualmente dovute mediante modello F24 già compilato.

Per chi decide di rivolgersi ad un Caf/sostituto d'imposta/professionista abilitato

In alternativa alla presentazione diretta tramite il sito internet, il modello 730 precompilato può essere presentato al proprio sostituto d'imposta (datore di lavoro o ente pensionistico), se quest'ultimo ha comunicato entro il 15 gennaio di prestare assistenza fiscale, oppure a un Caf o a un professionista abilitato. **Il contribuente deve consegnare al Caf , al sostituto d'imposta, o al professionista un'apposita delega per l'accesso al proprio modello 730 precompilato.** Chi si rivolge a un Caf o a un professionista abilitato deve consegnare oltre alla delega per l'accesso al modello 730 precompilato, il modello 730-1 in busta chiusa. Il modello riporta la scelta per destinare l'8, il 5 e il 2 per mille dell'Irpef. Il contribuente deve consegnare la scheda anche se non esprime alcuna scelta, indicando il codice fiscale e i dati anagrafici. **Il contribuente deve sempre esibire al Caf o al professionista abilitato la documentazione necessaria per verificare la conformità dei dati riportati nella dichiarazione.** Il contribuente conserva la documentazione in originale, mentre il Caf o il professionista ne conserva copia che può essere trasmessa, su richiesta, all'Agenzia delle Entrate. I documenti relativi alla dichiarazione di quest'anno vanno conservati fino al 31 dicembre 2020, termine entro il quale l'amministrazione fiscale può richiederli. Prima dell'invio della dichiarazione all'Agenzia delle Entrate, e comunque entro il 7 luglio, il Caf o il professionista consegna al contribuente una copia della dichiarazione e il prospetto di liquidazione, modello 730-3, elaborati sulla base dei dati e dei documenti presentati dal contribuente. Nel prospetto di liquidazione sono evidenziate le eventuali variazioni intervenute a seguito dei controlli effettuati dal Caf o dal professionista e sono indicati i rimborsi che saranno erogati dal sostituto d'imposta e le somme che saranno trattenute.

Vantaggi sui controlli

Se il 730 precompilato viene presentato senza effettuare modifiche direttamente tramite il sito internet dell'Agenzia oppure al sostituto d'imposta, non saranno effettuati i controlli documentali sugli oneri detraibili e deducibili (interessi passivi, premi assicurativi e contributi previdenziali) che sono stati comunicati dai soggetti che erogano mutui fondiari e agrari, dalle imprese di assicurazione e dagli enti previdenziali. La dichiarazione precompilata si considera accettata anche se il contribuente effettua delle modifiche che non incidono sul calcolo del reddito complessivo o dell'imposta (ad esempio se vengono variati i dati della residenza anagrafica senza modificare il comune del domicilio fiscale).

Se il 730 precompilato viene presentato al Caf o al professionista abilitato, i controlli documentali saranno effettuati nei confronti del Caf o del professionista anche sugli oneri comunicati dai soggetti che erogano mutui fondiari e agrari, dalle imprese di assicurazione e dagli enti previdenziali. L'Agenzia delle Entrate potrà comunque richiedere al contribuente la documentazione necessaria per verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi per fruire di queste agevolazioni. Ad esempio potrà essere controllata l'effettiva destinazione dell'immobile ad abitazione principale entro un anno dall'acquisto, nel caso di detrazione degli interessi passivi sul mutuo ipotecario per l'acquisto dell'abitazione principale.

Si segnala che anche quest'anno è possibile richiedere assistenza alla compilazione dei Mod.730, oltre che presso la sede provinciale dell' UPSA-CONFARTIGIANATO, anche presso tutti i centri di raccolta del CAF-CONFARTIGIANATO PENSIONATI E DIPENDENTI S.r.l., ubicati presso le sedi UPSA della Provincia di Bari.

R. De Toma

La festa di San Giuseppe celebrata dal Centro Comunale di Bari

Da sin.: Marici Levi, Michele Facchini e Francesco Sgherza

Celebrata, lo scorso 19 marzo, presso la chiesa di Maria Santissima del Carmine, nel centro storico di Bari, la tradizionale festa di San Giuseppe dedicata a tutti gli associati.

Il culto di San Giuseppe ha origini, in realtà, molto più antiche rispetto a quelle che vedono oggi legata la figura di San Giuseppe a patrono degli artigiani. La devozione infatti nacque in Oriente nell'Alto Medioevo, per poi diffondersi in Occidente già nel Trecento. Intorno a quel periodo, alcuni ordini religiosi cominciarono ad osservare la sua festa il 19 marzo, secondo la tradizione il giorno della sua morte. La festività di san Giuseppe fu inserita nel calendario romano da papa Sisto IV intorno al 1479, e nell'Ottocento il santo divenne patrono di diverse nazioni.

A fare da cornice alla manifestazione, alcuni manufatti artigianali posti in esposizione. Nella circostanza, è stato infatti possibile ammirare pregevoli strumenti musicali, realizzati interamente a mano tra i quali chitarre, fiati, clarinetti, commercializzati dalla ditta **Wood Brass Company,** organizzatrice del **MusicLevante,** oltre ad un violino e ad una particolare viola, costruiti dalla giovanissima liutaia **Ester Passiatore.**

Esposte anche pregiate icone dipinte a mano dall'artista russa, nostra associata, **Marina Sambur.**

Al termine della messa, presieduta da Mons. **Alberto D'Urso**, ha introdotto la cerimonia il presidente del centro comunale **Michele Facchini** che ha salutato autorità e dirigenti.

Sono intervenuti il presidente provinciale **Francesco Sgherza,** la vicepresidente **Marici Levi**, il direttore **Mario Laforgia,** il presidente regionale Anap **Gaetano Attivissimo,** il vicedirettore della BCC di Bari **Michele Cassese,** il direttore dell'agenzia BCC di Largo Giordano Bruno, **Mario Bozzi.**

Dopo un breve discorso tenuto dal presidente Sgherza, ha salutato i presenti il presidente dell'Opera Pia Carmine, ing. **Vito Lafortezza** che ha illustrato le origini storiche della chiesa e le numerose attività sociali e culturali attualmente svolte presso l'istituto del Carmine, molte delle quali in favore di minori.

Tra gli ospiti, anche la professoressa **Concetta Fazio Bonina,** presidente dell'associazione culturale ***"Porta d'Oriente"*** organizzatrice dell'omonimo premio letterario nazionale la quale, dopo aver preannunciato i prossimi eventi in programma, ha ceduto la parola alla scrittrice **Mariella Cuoccio,** vincitrice della edizione del premio 2016, che ha recitato una poesia dedicata a San Giuseppe, da lei composta per la circostanza.

La manifestazione è proseguita con un concerto animato dal trio musicale ***"Bixi Dixi Jazz"*** e si è conclusa con la premiazione dei soci Confartigianato particolarmente meritevoli in ambito lavorativo ed associativo. Tra questi, l'associato **Giuseppe Dellino** giunto al cinquantesimo anno di attività. Tra gli altri soci partecipanti, Altini Nicola, Bombacigno Doriana Pasquina, Carella Annamaria, Corriero Antonello, De Cicco Roberto, Fuiano Nicola, Intini Domenico, Mililli Emanuele, Notarnicola Annalisa, Sardano Francesco.

G. Mele

La chiesa del Carmine dove si è celebrata la messa di S. Giuseppe Artigiano

Convenzione per gli iscritti Confartigianato

Leroy Merlin incontra i professionisti del sistema casa

Partecipata iniziativa di promozione delle imprese organizzata da Confartigianato

Lo scorso 15 marzo Confartigianato e Leroy Merlin si sono unite per offrire agli artigiani la possibilità di diventare partner della nota azienda specializzata in bricolage e fai-da-te.
Il Direttore dell'UPSA – dott. Mario Laforgia – ha evidenziato, in apertura dell'incontro, come Confartigianato si dimostri ancora una volta un interlocutore affidabile per le grandi imprese come Leroy Merlin, che hanno deciso di investire nella nostra regione e una risorsa per le imprese associate.
Infatti Leroy Merlin, per la selezione di artigiani qualificati, si è affidata alla consolidata esperienza di Confartigianato, che rappresenta la prima associazione di categoria operante sul territorio.
Leroy Merlin si affida già a 500 artigiani sul territorio nazionale per garantire la posa dei prodotti entro 15 giorni dalla data di disponibilità della merce. L'obiettivo di questa collaborazione è infatti quello di consentire a tutti i clienti la possibilità di realizzare i propri progetti per la casa in modo semplice e immediato.
Durante il convegno i rappresentanti delle tre sedi pugliesi di Leroy Merlin, hanno illustrato ai circa cento imprenditori intervenuti, in che cosa consiste il servizio "Posa e installazione" offerto da LM; quali sono le caratteristiche che devono avere gli artigiani che si impegnano a lavorare in nome e per conto di LM e come è regolato il rapporto con le imprese.
Secondo Francesco Sgherza, Presidente di Confartigianato Imprese Puglia, "la collaborazione con un'azienda leader in questo settore rappresenta per i nostri artigiani non solo una nuova occasione di lavoro, ma anche la possibilità di dimostrare ad una clientela sempre più esigente tutte le proprie capacità e le proprie competenze. Con quest'azione sinergica a supporto delle sedi Leroy Merlin di Bari, Casamassima e Mesagne – ha concluso Sgherza – la Confartigianato si conferma un eccezionale catalizzatore di opportunità per i propri associati".
Anche il Direttore Servizi e Relazione Cliente di Leroy Merlin – Tommaso Moroni - si è espresso in modo molto positivo in ragione della collaborazione avviata "Siamo molto orgogliosi di questa sinergia che si propone di promuovere il know-how artigiano della Regione Puglia e creare nuove opportunità lavorative. Per noi è molto importante soddisfare le esigenze dei nostri clienti grazie a una vasta offerta di prodotti di alta qualità e a servizi come quello di posa e installazione. Conoscere le realtà locali è molto importante anche per un'azienda internazionale come Leroy Merlin, per garantire ai nostri clienti il massimo della professionalità e un risultato a regola d'arte".
Nelle prossime settimane gli artigiani intervenuti, già selezionati da Confartigianato, saranno contattati da Leroy Merlin per i colloqui in sede e la sottoscrizione dei contratti.

A.Pacifico

Sala gremita di imprenditori interessati all'accordo con Leroy Merlin

InvestiperSCELTA è il servizio di consulenza esperta promosso dalle BCC e Casse Rurali.

La BCC ti aiuterà a cogliere le migliori possibilità di investimento in base alle tue esigenze e alla tua propensione al rischio.

Investiper identifica l'offerta integrata di prodotti di investimento del Credito Cooperativo proposta dalle BCC e Casse Rurali.

Investiper *Gestiamo i tuoi interessi*

BCC Credito Cooperativo Bari

Banca di Credito Cooperativo di Bari
Filiale sede - Largo G. Bruno n. 53, Bari | Agenzia libertà - Via Napoli n. 159, Bari | Filiale Modugno - Piazza Garibaldi n. 39, Modugno (BA)

Scadenze

APRILE 2016

LUNEDÌ 11
SPESOMETRO:
- Presentazione telematica operazioni relative all'anno 2015 – contribuenti mensili;

LUNEDÌ 18
IVA:
- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

INPS:
- Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

IMPOSTE DIRETTE:
- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

MERCOLEDÌ 20
SPESOMETRO:
- Presentazione telematica operazioni relative all'anno 2015 – contribuenti trimestrali;

MARTED' 26
- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di marzo e primo trimestre 2016

MAGGIO 2016

LUNEDÌ 2
CASSA EDILE:
- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

LUNEDÌ 16
IVA:
- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;
- Contribuenti trimestrali versamento dell'imposta relativa al I trimestre 2016;

IMPOSTE DIRETTE:
- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

INPS:
- Versamento dei contributi relativi al mese precedente;
- Versamento della I rata 2016 dei contributi IVS;

MERCOLEDÌ 25
IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE:
- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di Aprile 2016

MARTEDÌ 31
CASSA EDILE:
- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

Accordo tra Confartigianato Bari e Traetta Filippo Ecologia S.r.l.

E' stata rinnovata anche per il 2016 la convenzione con Sebach, per alla concessione di bagni mobili e transenne, attraverso l'accordo raggiunto tra la Confartigianato Bari ed il concessionario Traetta Filippo Ecologia Srl.
La convenzione consente, a tutti gli associati, di usufruire di agevolazioni e vantaggi. Infatti tutti coloro che si presenteranno come soci UPSA Confartigianato Bari, avranno diritto ad un aggiuntivo sconto pari al 15% del listino promo **Sebach.**
Sebach, con sede a Certaldo, è leader nel settore dei bagni mobili dal 1986, potendo vantare una storia aziendale oramai consolidata e avendo supportato i più grandi eventi di carattere nazionale ed internazionale. Tra questi la recente beatificazione dei due Papi, il Giro d'Italia, il MotoGP del Mugello, il GP di Monza, il raduno Agesci 2014 e molti tra eventi e manifestazioni di grande portata.
Vista la natura della convenzione e del concessionario, l'accordo è rivolto soprattutto al settore dei cantieri e dell'edilizia, ma può essere utilizzata anche in occasione di eventi, manifestazioni e attività simili.
I prodotti che vengono utilizzati per questa convenzione sono prevalentemente il **Top San® No Touch 2.0,** il lavamano **Aquastand** e la transenna **Border**.
Il **Top San® No Touch 2.0** è l'innovativo bagno mobile che combina il dispositivo brevettato di pulizia a ogni utilizzo a nastro rotante in acciaio inox con il nuovo sistema di azionamento a pedale, grazie al quale si potenziano le performance in termini igienici, pratici e di risparmio idrico. Ulteriore elemento distintivo è rappresentato dall'essere un bagno ad *"acqua pulita",* cioè dotato di un serbatoio di acqua pulita che viene utilizzata per pulire il wc ad ogni utilizzo - l'acqua viene *"mixata"* con il prodotto di pulizia adeguato - garantendo un maggior livello di igienizzazione. Questo bagno, che segue la normativa **Uni-En-16194**, si basa sui principi legati al totale rispetto ambientale, riconosciuti anche dalla **Carta dei Principi per la Sostenibilità.**
Aquastand è il lavamano portatile esterno, caratterizzato dalla praticità e facilità di impiego e di montaggio, ottimale per l'utilizzo dove non è disponibile l'allaccio alla rete idrico-fognaria. L'acqua pulita viene erogata attraverso un semplice meccanismo azionabile a pedale e dotato di distributori di sapone e carta.
Le transenne Border, sinonimo di resistenza ed affidabilità, rappresentano un sistema innovativo per mettere in sicurezza cantieri, manifestazioni ed eventi. La transenna ha la possibilità di far ruotare ogni piede di 360° garantendo, così, una maggiore stabilità su tutte le superfici.

Per informazioni:
TRAETTA FILIPPO ECOLOGIA S.R.L.
Via P.le Carbonara n. 22 - 70032 – Bitonto (BA)
Tel: +39 080 374 65 65
Fax: +39 080 375 61 77
Pronto intervento 24h/24h:+ 39 336 69 23 87
www.traettaecologia.it
info@traettaecologia.it

A.P.

AUTOTRASPORTO

Confartigianato trasporti reclama uno snellimento della burocrazia gravante sulle imprese

Trasformazioni delle imprese di autotrasporto relativamente all'iscrizione all'Albo

La legge istitutiva dell'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi prevede la possibilità, per le imprese derivanti da fusione e trasformazione di aziende già iscritte all'Albo, di continuare ad essere iscritte conservando la posizione giuridica ed i benefici propri delle aziende originarie.
Si ha continuazione di attività ai sensi dell'art. 15 legge n. 298/1974 nei seguenti casi :
- nuove società derivanti da trasformazione e fusione,
- nuove società di persone (derivanti dal conferimento di ditta individuale).
L'impresa che continua l'attività in seguito alle suddette operazioni è tenuta però a dimostrare tutti i requisiti previsti dalla nuova disciplina di cui al regolamento n. 1071/2009/CE. L'art. 15 legge n. 298/1974, la cui ratio risiedeva nel consentire all'impresa, derivante dalla trasformazione o dalla fusione, di beneficiare, in sede di accesso alla professione, della continuità di iscrizione all'Albo e, quindi, delle eventuali esenzioni in capo all'impresa preesistente, ha pertanto perso rilevanza con l'introduzione della nuova disciplina sull'accesso alla professione. Diversa la situazione delle imprese individuali derivanti dallo scioglimento di una società di persone: queste non possono proseguire l'attività dell'impresa originaria, né tanto meno "ereditarne" la posizione in seno all'Albo degli autotrasportatori. Questa opportunità non è concessa neanche ad una soltanto delle imprese derivate. Il Comitato centrale, tuttavia, pronunciandosi in fase di ricorso (pur decretandone il rigetto), aveva invitato i comitati provinciali a valutare i singoli casi, al fine di verificare se si possano chiaramente rinvenire elementi giustificativi della continuazione in forma individuale dell'attività intrapresa dalla società, a seguito del recesso di un socio, e dell'impossibilità a ricostituire la pluralità dei soci. In questo caso, la società originaria sarà naturalmente cancellata dall'Albo, il socio rimasto proseguirà la sua attività, acquisendone la posizione in seno all'Albo e gli eventuali diritti maturati, mentre il soggetto responsabile del recesso non potrà vantare alcun diritto derivante dalla propria qualità in seno alla società disciolta. Ad oggi ci sono comportamenti diversi tra le motorizzazioni italiane:
- alcune privilegiano la forma (il cambio di partita iva modifica la ditta per cui vogliono una nuova iscrizione)
- altre privilegiano la sostanza (accettano una domanda di variazione all'albo autotrasportatori entro 30 gg dal fatto allegando una dichiarazione sostitutiva con l'esibizione dei tre requisiti).
La motorizzazione di Bari privilegia la forma e pertanto in presenza di modifica della partita iva richiede una nuova iscrizione.
Confartigianato Trasporti Bari ha interessato della questione la segreteria nazionale di Confartigianato Trasporti che ha già sollevato con i massimi dirigenti della motorizzazione centrale il problema, evidenziando come questo formalismo penalizzi fortemente le imprese: nel caso ad esempio di una sas in cui sia venuto meno un socio, pur avendo l'altro socio i requisiti richiesti per la permanenza nell'Albo, la motorizzazione di Bari gli chiede di procedere con una nuova iscrizione sostenendone le spese burocratiche relative.
Basterebbe adottare il comportamento delle camere di commercio: la CCIAA di norma, trascorso il tempo per la ricostituzione della compagine sociale iscrive la ditta individuale all'albo artigiano d'ufficio (se ci sono i requisiti della legge quadro dell'artigianato).
Come sempre siamo di fronte a situazioni in cui, in barba al tanto reclamato e propagandato snellimento della burocrazia a carico delle imprese, nella sostanza, nel nostro Paese, i balzelli e le procedure continuano a soffocare gli imprenditori.

A.Pacifico

MECCATRONICI

Costituzione ed insediamento nuovo direttivo categoria

Il 1° Marzo, alla presenza del Presidente di Confartigianato Bari, Francesco Sgherza, si è svolta la presentazione del nuovo direttivo di categoria provinciale dei Meccatronici. Con la proclamazione dei nuovi dirigenti si sono concluse le operazioni, iniziate lo scorso mese di Febbraio, per la costituzione di questa nuova categoria nata dall'esigenza imposta dalla Legge n.224/2012 che ha profondamente aggiornato ed innovato la normativa riferita all'Autoriparazione introducendo la sezione *"Meccatronica"*. Il nuovo direttivo annovera, presidente **Totorizzo Giuseppe** (Molfetta), vice presidente **Molfetta Domenico** (Modugno); segretario **Florio Emanuele** (Mola di Bari), consiglieri: **Digirolamo Vito Erasmo** (Santeramo in Colle), **Murgolo Giovanni** (Bitonto), **Minoia Roberto** (Monopoli), **Sardone Luigi** (Grumo Appula), **Brancale Rocco** (Bari), **Piangivino Massimo** (Noci), **Romanazzi Pietro** (Putignano), **Pierro Giuseppe** (Minervino Murge).

G.Cellamare

da sinistra: Minoia Roberto, Brancale Rocco, Florio Emanuele, Pierro Giuseppe, Molfetta Domenico, Totorizzo Giuseppe, Sardone Luigi, Sgherza Francesco, Murgolo Giovanni, Spano Michele, Piangivino Massimo.

TERLIZZI

Taglio del nastro per la nuova sede

Al taglio del nastro c'erano (foto, da sin.) il sindaco **Nicola Gemmato**, il presidente dell'associazione **Paolo D'Aniello,** il presidente del consiglio comunale **Michele Grassi,** il presidente provinciale di Confartigianato **Francesco Sgherza** e la sua vice **Marici Levi,** tanti altri ospiti che hanno voluto presenziare alla cerimonia per la nuova sede, al n. 39/A di via dei Garofani.

Ben disimpegnata, con vani per la segreteria e l'ufficio di rappresentanza, costituisce il primo passo del direttivo, insediatosi ufficialmente per la circostanza, che Palo D'Aniello ha subito presentato: **Tommaso De Leo,** vicepresidente; **Paola Rutigliano,** segretaria; **Michele Vallarelli,** tesoriere; **Luciano Albanese, Giovanni Binetti, Francesco Gesmundo, Michele Lategola, Giovanni Molinini,** consiglieri.

"Vogliamo concorrere fattivamente alla formazione imprenditoriale degli iscritti - ha dichiarato D'Aniello - *certi che oggi è importante possedere le conoscenze culturali e tecnologiche per essere e operare nei mercati, ottenendo risultati".*

Idee e programmi sono ben in mente nei nuovi dirigenti ai quali Francesco Sgherza ha rivolto parole di augurio e di incoraggiamento.

"I tempi che attraversiamo - ha osservato - *impongono alle imprese una mobilitazione soprattutto con investimenti mirati, in grado cioè di favorire il rilancio delle attività".*

E sui necessari finanziamenti si è soffermato brevemente il presidente dell'*Artigianfidi Puglia* **Vincenzo Campobasso,** ricordando le agevolazioni di cui dispongono gli imprenditori per realizzare progetti aziendali, agevolazioni alle quali, come precisato poi dal direttore provinciale **Mario Laforgia,** si aggiungono i molteplici servizi che Confartigianato assicura agli iscritti in campo fiscale, nella sicurezza sui luoghi di lavoro, in materia di patronato, di risparmio energetico, per l'assistenza sanitaria integrativa, per pubblicità e vendita dei prodotti in mostre e mercati.

Compiacimento e plauso dal sindaco Nicola Gemmato, il quale, dopo la benedizione impartita da **don Franco Vitagliano,** ha confermato l'adesione del Comune alle iniziative dell'associazione, *"meritevole"* - ha puntualizzato - di ogni sostegno per il ruolo che riesce a svolgere nell'ambito cittadino e per i servizi alla comunità civile.

Intervenuti, oltre ad un foto pubblico: la presidente della cooperativa di garanzia **Maria Russo,** con i componenti del collegio sindacale **Giuseppe Luglio** e **Michele De Chirico** nonché il consigliere comunale **Michelangelo De Chirico.**

Hanno partecipato esponenti dei centri comunali Confartigianato del Comprensorio *"Area ulivi-adriatica"*: il portavoce **Piero Paparella,** anche nella sua veste di presidente dell'associazione di Ruvo di Puglia, con la collaboratrice di segreteria **Mariella Montaruli;** per l'associazione di Corato, il presidente della cooperativa di garanzia **Giovanni Quercia,** il tesoriere **Vincenzo Lastella** e il consigliere **Michelangelo Randolfi;** per l'associazione di Giovinazzo, il presidente **Claudio Spadavecchia** e la collaboratrice di segreteria **Ileana Spezzacatena**; per l'associazione di Molfetta, il vicepresidente **Francesco Allegretta**, il dirigente del gruppo dei *"Giovani imprenditori"* **Domenico Petruzzella** e la collaboratrice di segreteria **Pasqua Vilardi.**

Presenti, inoltre; il vicepresidente dell'associazione di Polignano a Mare **Mario Recchia** con il dirigente dell'Anap **Nicola Dispoto,** il funzionario dell'*Artigianfidi Puglia* **Erasmo Lassandro**, il coordinatore provinciale di Confartigianato **Franco Bastiani.**

Manifestazione curata dai collaboratori dell'associazione di Terlizzi: **Nino D'Aniello, Michele Vallarelli, Mina D'Aniello, Angela Grassi, Angela D'Aniello.**

F.B.

PALO DEL COLLE

Festeggiato il santo patrono

Si è rinnovata la tradizione della festa di san Giuseppe con gli elementi tipici della ricorrenza: celebrazione della Messa nella cattedrale da parte di don **Giosy Mangialardi,** allestimento dell'altarino e pane benedetto per tutti.

Entusiasta il presidente dell'associazione **Pasquale Schiavone** nel quale non mancano le motivazioni per rafforzare l'unità della categoria con iniziative che riscuotono il consenso e la presenza di comuni cittadini.

Fra gli intervenuti, i dirigenti **Michele Coviello, Sergio Disantarosa, Giuseppe Lanzisera, Isabella Maffei** e il coordinatore **Paolo Lemoli.**

Gratitudine ha espresso il presidente Schiavone al Circolo Jolly per l'apporto fornito alla manifestazione.

F.B.

I dirigenti e soci dell'UPSA per la celebrazione del Santo patrono

CONVERSANO

Celebrata la tradizionale Festa del socio "Confartigianato"

"La Festa del socio è la celebrazione di chi, aderendo ai programmi di Confartigianato e ai principi che li ispirano, intende impegnarsi ad allargare le proprie esperienze di imprenditore e di cittadino a quelle degli altri, interagendo cioè con il prossimo per costruire un mondo migliore in cui siano fondamentali i valori della solidarietà e della condivisione"

Così il presidente **Luigi Sibilia** nel suo indirizzo di saluto ai numerosissimi partecipanti all'annuale manifestazione che il Centro comunale Confartigianato organizza nella suggestiva cornice della sala-ricevimenti *Monte san Michele* per sottolineare la valenza culturale e operativa dell'associazionismo e la sua capacità di promuovere le attività dei segmenti produttivi dai quali il Paese attende una forte spinta all'economia.

da sin.: il sindaco Giuseppe Lovascio (appena riconoscibile), il presidente della cooperativa di garanzia Dino Dimaggio, il presidente provinciale di Confartigianato Francesco Sgherza, il dirigente del circolo didattico "Giovanni Falcone" Gerardo Magro con il defibrillatore donatogli dal presidente del centro comunale Confartigianato di Conversano Luigi Sibilia che gli è accanto.

Sibilia ha rammentato le difficoltà in cui oggi lavorano le imprese ma non ha mancato di confermare tutto il loro entusiasmo e tutta la loro volontà di impegnarsi, se sostenute dal pubblico potere, in una organica azione di recupero di quelle forme di benessere che dovranno poi costituire una carta di credito per i giovani.

Con tante famiglie, presenti anche tante autorità: il sindaco **Giuseppe Lovascio,** il vicesindaco **Carlo Gungolo,** l'assessore **Francesco Masi,** alcuni consiglieri comunali, il presidente della BCC **Giuseppe D'Orazio,** il presidente della cooperativa di garanzia **Dino Dimaggio,** il dirigente del 1° circolo didattico *"Giovanni Falcone"* **Gerardo Magro** a cui è stato donato un defibrillatore, il vicepresidente di Confartigianato di Polignano a Mare **Mario Recchia,** dirigenti di categoria.

Gradito ospite il presidente provinciale di Confartigianato **Francesco Sgherza** il quale ha espresso a Sibilia e ai componenti il direttivo il personale apprezzamento per l'iniziativa e per la cura nell'organizzazione dell'evento.

"Sono lieto e onorato di essere fra voi - ha detto Sgherza - *per una circostanza carica di significati morali di straordinaria intensità, gli stessi che ci hanno consentito e che continuano a consentirci di svolgere un ruolo determinante nella società di cui facciamo parte".*

"Le imprese, che rappresentiamo e sosteniamo, ormai da circa 60 anni, hanno potuto svilupparsi e iniziare ad agire da protagoniste grazie alle qualità di cui sono portatrici, qualità che invidia il mondo intero sempre più ammirato dal made in Italy".

"Siamo depositari di competenze tecniche - ha concluso il presidente provinciale Sgherza - *che abbiamo il dovere di custodire e di consegnare alle generazioni emergenti perché possano conquistare ampi spazi nel mercato globale conferendo così maggiore visibilità alla nazione".*

In mattinata, la tradizionale Messa nel quattrocentesco santuario dell'Oasi del Sacro Cuore; successivamente, il pranzo sociale con musica dal vivo della *KonverBand* ed estrazione di premi.

F.Bastiani

SANNICANDRO

San Giuseppe festeggiato con i tradizionali fuochi

Fuochi accesi nei vicoli, nelle strade e nelle piazzette per onorare san Giuseppe e sui fuochi enormi pentole per cuocere legumi da distribuire al pubblico con il buon vino locale.

Offerto anche il pane votivo con il quale Confartigianato rispetta una tradizione di molti decenni nel ricordo del patrono e per meglio sottolineare i valori della solidarietà.

Dopo la Messa, celebrata da don Nicola Rotunno nella chiesa madre, breve cerimonia nel salone parrocchiale con il direttivo e con il coordinatore provinciale Franco Bastiani.

Il presidente dell'associazione Leonardo Acito ha ringraziato cittadini e imprenditori per la partecipazione, confermando i suoi propositi e quelli degli altri dirigenti per un sollecito rilancio delle attività mediante iniziative mirate alla ripresa economica.

Nella foto, falò accesi dinanzi al castello normanno svevo.

CASTELLANA

Giunta alla 37ª edizione la Festa del socio

Da sin.: il coordinatore provinciale di Confartigianato Franco Bastiani, il presidente della BCC di Castellana Grotte Augusto Dell'Erba, la sen. Angela D'Onghia, il presidente del centro comunale Antonio Sansonetti

La sen. **Angela D'Onghia**, sottosegretaria per l'Istruzione, Università e Ricerca, mostra compiaciuta la tessera d'onore di Confartigianato fatta pervenire dal presidente provinciale Francesco Sgherza e consegnatale durante l'annuale *Festa del socio* del centro comunale di Castellana Grotte.

La manifestazione si è tenuta nella sala-ricevimenti **Chiusa di Chietri** con l'intervento di dirigenti di categoria, di amministratori della cooperativa di garanzia e della locale Banca di Credito Cooperativo.

Musica dal vivo ed estrazioni di premi sono stati elementi di contorno molto apprezzati dai partecipanti.

"La festa - ha detto il presidente **Antonio Sansonetti** -, *giunta quest'anno alla 37^ edizione, è particolarmente sentita dagli associati per il suo carattere familiare e per le modalità di svolgimento, tutte improntate ad un clima di cordiale amicizia e di salutare svago".*

Nel ricevere la tessera onoraria, la sen. D'Onghia ha assicurato ogni consentito interessamento per la soluzione delle problematiche dell'alternanza *scuola-lavoro* segnalate dal coordinatore provinciale di Confartigianato Franco Bastiani, il che permetterebbe ad un numero crescente di giovani di conoscere più direttamente la realtà delle iniziative private quali strade da percorrere per il loro futuro professionale.

Per la circostanza è stata anche conferita una targa-ricordo a Vito Sansonetti, *"per il particolare impegno profuso a favore dell'associazione e dei suoi iscritti"* .

F.B.

MONOPOLI

Confartigianato incontra gli autoriparatori

da sx: Marco Campanella (Presidente Upsa Confartigianato Monopoli), Giuseppe Totorizzo (Presidente Provinciale Meccatronici), Giuseppe Cellamare (responsabile della categoria).

Lo scorso 14 marzo, presso l'Upsa Confartigianato di Monopoli, si è tenuto un incontro informativo con gli autoriparatori locali sulla legge n. 224, dell' 11 dicembre 2012 che ha introdotto la qualifica di Meccatronico nel mondo dell'Autoriparazione.

A fare gli onori di casa il presidente del centro comunale **Marco Campanella,** alla presenza del presidente provinciale dei Meccatronici, **Giuseppe Totorizzo,** del Presidente Provinciale degli Autoriparatori **Michele Spano,** del coordinatore regionale Confartigianato Puglia **Umberto Antonio Castellano,** del responsabile della categoria, **Giuseppe Cellamare.**

L'incontro nasce dall'esigenza imposta dalla succitata legge, che ha profondamente aggiornato ed innovato la normativa riferita all'Autoriparazione, e la consapevolezza che la stessa mette in evidenza l'evoluzione tecnologica del comparto. Alla luce di ciò si conferma che, in un autoveicolo, meccanica ed elettronica sono così fortemente collegate che per gli autoriparatori è diventato necessario conoscere entrambi i settori.

L'iniziativa si colloca nell'ambito del programma divulgativo che l'UPSA Confartigianato di Bari ha intrapreso, assieme alle strutture comunali, per informare la categoria sui contenuti della disciplina di riforma del settore. Per informazioni sulla pratica di riconoscimento dei requisiti o sui corsi di formazione è possibile contattare gli uffici della Confartigianato di Bari telefonando al numero 080/5959442, Giuseppe Cellamare, od inviando una mail all'indirizzo g.cellamare@confartigianatobari.it.

G.C.

MODUGNO

Celebrato San Giuseppe artigiano

da sin.: don Nicola Colatorti, il vicepresidente del Consiglio regionale di Puglia Giuseppe Longo, il presidente dell'associazione Raffaele Cramarossa, la presidente della sottosezione Unitalsi Tina Pascazio con una collaboratrice, il sindaco Nicola Magrone, il vicepresidente dell'associazione Ferdinando Vernola.

Insieme Confartigianato e Unitalsi per la festa di san Giuseppe, particolarmente cara ai modugnesi che, per la ricorrenza, allestiscono altarini, incendiano falò e offrono pane benedetto con legumi lessi.

La mattina, solenne Messa officiata da **don Nicola Colatorti** nella Chiesa del Purgatorio e, in serata, manifestazione ufficiale nella sede dell'associazione, con autorità, iscritti e cittadini. Conferiti attestati di benemerenza e anzianità a **Raffale Cramarossa, Luciano Pascazio** e **Rocco Scoglio**; consegnati anche buoni-scuola ai figli degli associati di età fino a 10 anni.

ANDRIA

Costituito il direttivo comunaledei Fotografi

Da sinistra: Matteo Leonetti, Francesco Vurchio, Alfonso Merafina, Francesco Sgherza, Antonio Memeo, Riccardo Martiradonna, Leonardo Salvemini.

Il 7 marzo il direttivo comunale dei fotografi di Andria, accompagnato dal Presidente – **Antonio Memeo** e dal segretario – **Riccardo Martiradonna,** ha presentato al Presidente dell'UPSA – **Francesco Sgherza,** il programma delle attività che intende avviare in favore della categoria.
Sono diverse le questioni che il direttivo dei fotografi di Andria desidera affrontare nell'immediato: i rapporti con la Diocesi, l'abusivismo, la formazione professionale.
"Il nuovo gruppo dirigente, guidato da Alfonso Merafina, è motivato e propositivo" ha dichiarato il pres. del Centro UPSA di Andria – Antonio Memeo – *"sono giovani professionisti che hanno deciso di creare una squadra, riconoscendo l'associazionismo quale elemento fondamentale per poter fruttuosamente lavorare a favore del comparto in cui operano".*

A.P.

MODUGNO

Confartigianato contro la violenza sulle donne

La violenza sulle donne deve essere bandita sempre e ovunque ! Questo il messaggio che le diverse manifestazioni, organizzate dappertutto, intendono lanciare ai cittadini per scongiurare un atto di grave inciviltà, punito severamente dalla legge.
Alla "Giornata", promossa per sensibilizzare l'opinione pubblica al problema che purtroppo riguarda ancora tante donne, ha voluto dare il proprio contributo anche il centro comunale Confartigianato con il gruppo locale di Donne impresa, coordinato da **Enza Saliani.**
"Le donne - dice Enza Saliani - continuano ad essere destinatarie di maltrattamenti non più pensabili in tempi in cui si apprezzano le loro capacità in casa e sui luoghi di lavoro, riconoscendo la parità dei sessi. Donne impresa pone al centro del suo ruolo istituzionale programmi di sostegno alle titolari di aziende ma non può non ritenersi coinvolta in tutte quelle iniziative che ruotano intorno all'universo femminile soprattutto quando si tratta di combattere forme di soprusi e di sopraffazione del tutto contrarie al rispetto dovuto ad ogni essere umano"

Lo stand di Confartigianato allestito con l'attiva partecipazione del gruppo di "donne impresa".

BITONTO

Michele Valeriano nel consiglio comunale

Il presidente dell'associazione **Michele Valeriano** è entrato a far parte del consiglio comunale in sostituzione di un consigliere dimissionario.
Compiacimento è stato espresso dai colleghi del direttivo di Confartigianato certi che la presenza di Valeriano in seno alla civica amministrazione potrà fornire un sostegno particolare alle istanze delle imprese.
Al neo consigliere felicitazioni e auguri di buon lavoro.

Michele Valeriano

RUTIGLIANO

Nuova sede della Confartigianato

La Confartigianato di Rutigliano ha una nuova sede. Lo scorso 22 febbraio 2016 sono stati inaugurati i nuovi locali in Via Campania, 2 alla presenza dei dirigenti provinciali, associati e rappresentanti istituzionali.
Al taglio del nastro era presente oltre al presidente della Confartigianato locale, **Luigi Orlando,** anche il Presidente provinciale **Francesco Sgherza** con la vice presidente **Marici Levi,** il direttore **Mario Laforgia** e il coordinatore dei centri comunali Franco Bastiani.
Presente anche l'Assessore alle attività Produttive, **Gianvito Altieri,** che ha confermato la volontà a collaborare con l'associazione.
Collaborazione che è già stata avviata per la futura gestione del Museo del fischietto e che proseguirà nella realizzazione di un portale internet dove i cittadini potranno trovare informazioni su aziende locali pronte a rispondere alle loro esigenze quotidiane.

F.B.

Offerta valida fino al 30/04/2016. Esempio di Leasing su Ranger Cabina Singola 160CV Euro 5 con Clima e Radio CD: prezzo di vendita € 18.709,00 (IPT, messa su strada e IVA esclusa): Primo Canone anticipato € 600,22 (comprensivo di prima quota leasing € 300,22 e spese gestione pratica € 300), 47 quote da € 300,22 (IVA e spese incasso Rid € 3,00 escluse); opzione finale di riscatto ad € 7.460,97. Importo totale del credito di € 20.025,42 comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta, Assicurazione vita e invalidità. Totale da rimborsare € 22.015,53. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 3,95%. TAEG 4,95%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Per informazioni sulle condizioni generali del finanziamento fare riferimento alla Brochure Informativa disponibile sul sito www. fordcredit.it. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. Ford Ranger: consumi da 6,5 a 8,9 l/100 km (ciclo combinato), emissioni CO2 da 171 a 234 g/km.

AutoTeam FordStore Bari
Via Amendola 136/138 - 080 553 44 66

Ford

fordautoteam.it

PER IL TUO 730 SCEGLI PERSONE ESPERTE

CAAF Confartigianato persone

Dona il 5 per mille alla

FONDAZIONE
ANTONIO LAFORGIA
ONLUS

Codice fiscale: 93446150729

www.caafconfartigianato.it